Conto corrente con la Posta — Gallarate, 2 Ottobre 1915. — Anno XI — Num. 40

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
per ogni mm. di corpo
In 4ª pagina . . L. 0.50
In 3ª pagina . . » 1.—
Casi cronologici . » 1.—
Corpo del giornale . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 19, Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 96 Milano, telefono 21.

Si provveda sul serio

Si attendevano dal governo provvedimenti eccezionali che ponessero un freno alla insaziabile avidità di pochi scrupolosi speculatori e che non provvedessero soltanto ai nuovi oneri con tasse. E' giusto, è doveroso che alle spese che impone la guerra si provveda anche con l'inasprimento delle tasse. Per la Patria nessun sacrificio sarà troppo grave o penoso in un'ora come questa. Ma è anche doveroso e giusto che la nazione non diventi impunemente preda di pochi ostinati sfruttatori di questo eccezionale momento. Permane infatti forte e pertinace più che mai l'accordo per tenere altissimo il prezzo dei viveri e il proposito – (sembra incredibile) – di elevarlo ancora, nonostante la provata sufficienza ai bisogni della nostra produzione, che avrebbe consentito di mantenere i prezzi normali.

Perciò si aveva ragione di attendere, se non diverse, almeno più efficaci provvidenze che manifestassero l'intendimento del governo di reprimere un abuso, che presto diverrà insopportabile e d'impedire che si attenti alla vita dei più bisognosi con mezzi, che pur costituendo delitto, non trovano sanzioni nel codice penale in vigore.

L'inasprimento delle tasse, così come è stato decretato, forse o senza forse, graverà sopra i consumatori più bisognosi, giacchè indubbiamente produttori ed industriali se ne rifaranno ad usura.

E' ormai storia vecchia: l'aumento delle tasse di produzione vien pagato dai consumatori.

Perchè, dunque, si attribuisce ai recenti inasprimenti di tasse carattere *democratico* e *coraggioso*? Forse perchè un sigaro «trabucos» costerà un soldo di più?...

Atto di coraggio sarebbe stato quello diretto ad impedire che pochi delinquenti incettino i generi di prima necessità, che poi si rivendono con ososa speculazione; atto coraggioso sarebbe stato impedire che la guerra serva allo sfacciato arrichimento di pochi sucehioni a tutto danno d'un popolo fervente di amor di patria, che non dev'essere affamato, che dev'essere difeso contro questi nemici interni (veri austro-tedeschi d'Italia) assai peggiori e più pericolosi e ad ogni modo meno rispettabili degli esterni.

Atto di coraggio sarebbe stato quello che avesse, una volta tanto, nell'interesse supremo della Patria — la quale, come domanda la vita, può domandare, a maggior ragione, gli averi ai suoi figli — derogato al diritto di proprietà e di malintesa libertà di commercio.

Atto di coraggio sarebbe stato di imporre, come la legge autorizza, il prezzo massimo dei generi di consumo necessario. Questo è il vero *calmiere*... Gli altri rimedi sono espedienti di concorrenza.

Si pensi che il prezzo dei viveri in alcune nostre città delle più importanti supera di un buon quinto quello attnale di Parigi, dopo quattordici mesi di guerra.

L'eloquenza della nostra guerra.

Non avremmo, invero, potuto attenderci una migliore impressione dal discorso pronunziato a Napoli dal ministro Barzilai.

L'eminente oratore ha rievocato la storia dolorosa delle lunghe vicende, per cui alleati dell'Austria, dovemmo trascinare la grave catena e piegare il capo dinanzi alla necessità suprema degli eventi.

Con non minore esattezza egli poneva nella debita evidenza l'assedio economico alla Penisola per parte della Germania, l'aggressione premeditata per parte della monarchia absburghese alla Serbia e le ragioni, per cui l'Italia scelse e mantenne per oltre nove mesi la neutralità e quelle che la sospinsero a romperla e a stringere il nuovo patto di alleanza con l'Intesa.

L'illustre oratore soffermavasi ai resultati notevolissimi ottenuti dalle virtù dei soldati italiani, in quasi quattro mesi di guerra, ma, giustamente ed opportunatamente ricordava che «ben altri e maggiori sacrifici occorreranno per raggiungere la meta sempra ardua e lontana». E di questa imprescindibile necessità deve essere conscio il Paese, che con la cooperazione civile ha l'obbligo sacrosanto di sostenerli, di renderli meno sensibili e tangibili per il trionfo ultimo, «per l'esistenza di tutti e di ciascuno, per tutto il nostro avvenire, per un grande avvenire europeo di libertà e di giustizia».

Possiamo quindi dire, senza tema di varcare i limiti della più scrupolosa serenità, che questo del ministro Barzilai è e rimarrà con quello in Campidoglio del Presidente del Consiglio il maggiore documento oratorio della guerra italo-austriaca ed avrà una larga e duratura eco da un capo all'altro della Penisola ed all'estero.

Il plauso dell'on. Ronchetti
al discorso del ministro Barzilai.

L'on. Ronchetti che, malgrado l'età non più giovane e la malferma salute, serba indomito l'antico cuore garibaldino, ha inviato all'on. Barzilai il seguente telegramma per esprimergli tutta la sua adesione alle nobili parole pronunciate a Napoli dal neo ministro:

«Letto il tuo meraviglioso discorso denso di fatti tutti importanti e taluno non noto, – di giudizi ed apprezzamenti degni di vero uomo di Stato – ispirato ad alto e generoso patriottismo, inviti mie vive congratulazioni; addoloratissimo che mia crudele malattia abbiami impedito di trovarmi al tuo fianco Napoli come vi fui però col cuore

Ronchetti.»

L'on. S. Barzilai ha così risposto:

«Grazie delle fervide parole inspirate alla antica fiamma. Auguri di buona salute prossima

Barzilai.»

L' ITALIA MORALE

Quando questa nostra guerra sarà finita l'Italia non avrà soltanto allargato i suoi confini, redente popolazioni e terre che etnicamente e storicamente furono e sono essenziamente italiane, rafforzata nelle sue difese naturali l'integrità della patria, ma avrà vinta una più vasta prova conquistando il più brillante trofeo: la fiducia in sè stessa. E la forza materialmente esplicata con sublimità di sacrifici avrà formato accanto ad un'Italia unita politicamente, un'Italia fusa moralmente, resa più virile nelle sue aspirazioni, più cosciente dei propri destini.

Fu la preoccupazione costante d'ogni ora e in ogni avvenimento dei nostri uomini maggiori: da Cavour a Mazzini a Visconti Venosta a Salandra, da Foscolo a Gioberti a Carducci a D'Annunzio i quali non hanno avuto e non hanno che una sola magnifica aspirazione: la grandezza dell'Italia rinnovellata, della terza Italia.

* * *

E invero moralmente l'Italia ha già dinostrato una consistenza che ha stupefatto i più scettici.

Il popolo che fu cavaliere e assertore di libertà nella rivoluzione dei comuni, che fu signorilmente cultore di arti e scienze nel Rinascimento è oggi nel suo periodo eroico per la somma dei sacrifici che tacitamente s'impone, per la calma semplicità in cui si contenersi sia nell'ora del successo che dell'avversa fortuna.

E' la storia che si svolge e si compie attraverso l'intimo senso del popolo che si avvia con passo risoluto e franco verso la sua ideale trasformazione.

* * *

La forza di una nazione non istà soltanto in quella dei suoi molteplici congegni di distruzione, ma coefficiente preponderante di vittoria è la sua preparazione ed evoluzione morale. Ognuno deve contribuirvi: ognuno nel proprio campo di attività dia alla Patria quanto ha di migliore.

Guardiamo in alto e non badiamo a meschini interessi; dimentichiamo ogni viltà e procediamo verso la vittoria. I timidi, gli umili, i deboli si rendano degni tutti dei nostri morti, di chi ha gittato la vita con gesto largo, benedicendo all'Italia del domani.

SALUTI DAL FRONTE.

Dal fronte 25 settembre 1915.

Egregio sig. Direttore,

Dalle rocciose montagne dell'alto Cadore, i baldi fucilieri lombardi del 53° fanteria partecipano per mezzo del suo diffuso giornale alle famiglie, parenti, ed amici tutti i loro più cordiali auguri e saluti.

Cap. Luigi Conti, Cedrate - Egidio Ferrari, Gallarate - *sol.* Piero Disoteo, Gallarate - Colombo Carlo, Casorate Sempione - Castano Edoardo, Casorate Sempione.

Un salulo alla bella Gallarate.

Saluti e ringraziamenti obblmo soldato

P. Disoteo.

Dal fronte 22 settembre 1915.

Il soldato automobilista Giorgio Macchi - di Parigi - manda a codesto giornale i suoi più sinceri saluti, così pure ai parenti e amici.

G. Macchi.

Monte Tofana, 17-9-915.

Pregiatissimo signor Sindaco
CARDANO AL CAMPO

Dalla nevosa cima dell'alto monte Tofana ormai conquistato, donde si domina la bella veduta della ridente città di Toblacco, tra il continuo frastuono dei cannoni, con animo fidente nella vittoria sicura, mando a Lei, quale capo del nostro modesto paese, cui ho l'onore di appartenere e che è da Lei degnamente rappresentato il mio saluto e l'assicurazione che i fieri soldati cardanesi hanno saputo e sapranno tenere alto il nome della Patria, del Re e del proprio paese.

Ed alla prima seduta del Consiglio Comunale La prego perciò di rendersi interprete dei sentimenti miei; che i figli di Cardano compresi dalla Giustizia di questa guerra, stanno combattendo da eroi per la libertà dei popoli.

Con la fiducia di ritornare al nostro modesto paese coronato di gloria dopo aver varcato le nevose Dolomitiche Tirolesi, liberando i nostri fratelli, che per molti anni hanno sofferto il martirio delle continue persecuzioni al grido di Viva Savoia sulle labbra, mando un cordiale ed affettuoso saluto alla mia cara famiglia, ai parenti ed all'intero paese.

Devotissimo

G. B. Vanoli.

Vita Gallaratese

L'agitazione operaia

Il 23 settembre u. s. si riunivano presso l'Associazione Cotoniera di Milano una Commissione composta di Industriali di Gallarate, Busto, Legnano e Monza, e le Rappresentanze delle organizzazioni operaie, ma fra le parti non fu possibile nemmeno iniziare trattative all'uopo, e questo non tanto per divergenze fra i Rappresentanti degli operai e i Rappresentanti degli industriali, quanto per l'atteggiamento assunto dai Rappresentanti della Federazione Tessile e della Camera del Lavoro, che non volevano ammettere alla discussione i Rappresentanti del Sindacato Tessile dal quale li separano antagonismi politici e confessionali.

Essendo riusciti vani tutti i tentativi degli Industriali di conciliare le diverse tendenze, la lunga riunione si dovette sciogliere senza neppure entrare nella discussione di merito.

La Commissiane degli Industriali riunitasi però subito dopo, deliberava di accordare alle maestranze il seguente supplemento transitorio per la guerra:

***Ragazzi** d'ambo i sessi fino ai 15 anni Cent. 15 al giorno;*

***Donne** oltre i 15 anni Cent. 20 al giorno;*

***Uomini** oltre i 15 anni Cent. 25 al giorno.*

Il giorno 28 settembre u. s. la Commissione degli Industriali ha avuto un secondo convegno innanzi tutto coi Delegati della Federazione Operai Tessili e quelli della Camera del Lavoro di Milano e succursali e quindi con quelli del Sindacato Italiano Tessile.

La discussione si protrasse per molte ore senza che si potesse arrivare ad una conclusione. Si propose la nomina di una Commissione mista, la quale, partendo dal supplemento transitorio accordato, studiasse se le condizioni dell'industria permettevano aumenti maggiori; ma i Delegati della Federazione e della Camere del Lavoro non vollero ammettere che della Commissione facesse parte anche una Rappresentanza del Sindacato Tessile.

Per arrivare ad una conclusione la Commissione degli Industriali propose l'aumento del 10 °/₀, sempre come supplemento transitorio, con un massimo di centesimi 40 al giorno per operaio. Anche questa concessione non venne accettata dai Rappresentanti della Federazione e delle Camere del Lavoro.

Il Delegato del Sindacato Tessile, dal canto suo si riservò di riferire dopo di aver conferito coi propri organizzati.

Il convegno quindi si sciolse senza definire nulla riservandosi l'Associazione Cotoniera di convocare a suo tempo gli Industriali interessati.

* * *

Le organizzazioni operaie, da parte loro, convocate martedì sera a comizio le rispettive maestranze proclamarono lo sciopero, e in seguito a tale deliberazione subito nella mattinata successiva gli operai si astennero dal presentarsi al lavoro.

Considerata la gravità della situazione i Sindaci di Gallarate, Busto e Legnano stimarono opportuno di intervenire nella vertenza col proposito di avvicinare nuovamente le parti e facilitare con il loro intervento un accordo definitivo.

Ma nell'adunanza indetta a tal uopo giovedì scorso presso il Municipio di Busto Arsizio non fu possibile venire ad una conclusione perchè la Presidenza della Cotonieria, intervenuta alla detta adunanza in forma privata, dichiarò di non avere mandato dagli Industriali per modificare le proposte di aumento già precedentemente fatte e di riservarsi quindi per ogni ulteriore trattativa di interpellare prima le Ditte interessate, impegnandosi però il Cav. Venzaghi di sottoporre all'approvazione delle medesime una nuova proposta di aumenti in ragione del 10 °/₀ con un minimo di 20 centesimi ed un massimo di 40.

Provvedimenti eccezionali
per le Scuole Elementari
per l'anno scolastico 1915-1916.

Martedì 28 settembre veniva convocata la Commissione scolastica dal Consigliere delegato alla Pubblica Istruzione per discutere i provvedimenti che, in seguito ad una ordinanza ministeriale e alle proposte della Direzione didattica, si dovranno attuare all'apertura delle scuole.

L'ordinanza ministeriale prescrive «che per l'anno scolastico 1915-1916 le lezioni nelle scuole pubbliche elementari e popolari del Regno comincino dalla data di riapertura delle scuole stesse e cioè col 1° di ottobre e che alle iscrizioni si proceda nei giorni di lezione. Però, tenuto conto del numero delle scuole e del numero degli alunni obbligati all'istruzione e delle speciali condizioni locali, si accorda facoltà ai Provveditori agli studi di ordinare che per un periodo di non oltre quindici giorni precedenti la riapertura delle scuole e l'inizio delle lezioni i direttori dei Comuni autonomi abbiano a ricevere le iscrizioni».

Il Consigliere delegato illustrò le condizioni di fatto delle nostre scuole, osservando che un intero edificio nel Capoluogo è adibito ad ospedale militare e che perciò il Comune ha dovuto provvedere a sistemare alcune aule nel locale scolastico di via Marsala e ad allestire ben undici aule nell'edificio delle Scuole Secondarie al fine di allogarvi le scuole femminili. Così per l'anno prossimo, il locale di via Marsala sarà occupato, oltrechè dalle scuole maschili, dal Corso popolare; e le scuole femminili avranno la loro sede al secondo piano nel palazzo delle Scuole Secondarie. E poichè i lavori di adattamento e di allestimento dei suddetti locali non sono ancora terminati, così l'on. Amministrazione ha fatto istanza al R. Provveditore perchè le iscrizioni abbiano luogo nei giorni 11, 12, 13 e 14 ottobre e le lezioni abbiano principio il giorno 16 dello stesso mese.

Tale provvedimento fu già accordato anche ai Comuni di Milano e di Busto Arsizio.

Ragioni disciplinari, di opportunità e di giustizia, hanno consigliato l'on. Amministrazione ad ordinare che l'orario per il nuovo anno scolastico sia normale e che le classi femminili invece delle maschili siano allogate nel palazzo delle Scuole Secondarie. Nessun contatto, all'infuori del breve periodo d'ingresso, che sarà rigorosamente sorvegliato, dovranno avere le alunne cogli allievi della Scuola Tecnica. Il secondo piano del detto palazzo sara esclusivamente riservato alle Scuole femminili.

Le famiglie apprenderanno, crediamo, con piacere che le scuole nel prossimo anno non saranno in verun modo danneggiate con una diminuzione d'orario, in seguito agli esposti provvedimenti.

La Commissione si occupò inoltre di nomine provvisorie di insegnanti, di orario, di disciplina scolastica, ecc. e di altre proposte da inoltrare all'on. Amministrazione, tutto per rendere il funziona-

mento delle scuole regolare e soddisfacente in un anno, che per le sue eccezionali condizioni, presenta difficoltà non lievi da superare. Di ogni ulteriore provvedimento, di tutto quanto riguarda l'apertura delle scuole, gli esami di ammissione, di promozione, ecc. la cittadinanza sarà a tempo opportuno informata con apposito manifesto.

Gli esami alla Scuola Tecnica prorogati.

La Direzione della Scuola Tecnica Ponti ci comunica che gli esami di licenza, promozione, ammissione e integrazione della Scuola Tecnica sono rimandati al giorno 7 corr. alle ore 8.

Esami di maturità.

Gli esami di maturità della seconda sessione dell'anno scolastico 1914-915 avranno principio lunedì 4 ottobre alle ore 9 nel locale scolastico di via Marsala.

La Commissione giudicatrice è la stessa che già fu nominata per gli esami della prima sessione. Agli esami di maturità della seconda sessione si procede con le norme prescritto dal Regolamento 22 giugno 1913 e la dispensa del pagamento delle tasse è concessa a norma dell'art. 7 del Decreto luogotenenziale 24 giu. 1915.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,"

Statistica dal 1° Giugno al 31 Agosto 1915:

Nuovi soci iscritti durante i mesi N. 20
Totale dei soci a tutto il 31-8-15 N. 448
Libri dati in lettura . . . . . » 4396
Lettori { Maschi . . . . . » 1199 / Femmine . . . . . » 1126

Donarono libri: la spett. Società Gallaratese per gli studi patri ed i signori: On. prof. avv. Arnaldo Agnelli e prof. Giuseppe Vassalli.

***

Stante la grandissima affluenza dei lettori il Consiglio Direttivo si riunirà in questi giorni per fissare nuovamente – ed ancora in via provvisoria – l'orario di apertura della Biblioteca, e per deliberare circa ad un nuovo ed importante acquisto di novità librarie.

***

Nuovi libri acquistati:

Immortaliamo la vita di *Guido da Verona* — Tra gli arabi e novelle arabe di *Ferdinando Fontana* — Storia della guerra mondiale, con note militari di *Enrico Barone* (vol. III.) – *Vico Mantegazza* — Scritti, edizione nazionale, (vol. 22°, 8° della serie politica) – *Mazzini.*

Il grande Concerto di beneficenza al Condominio.

È annunciato per questa sera un grande Concerto al Condominio, il cui ricavo sarà devoluto a favore delle famiglie dei richiamati. Ne diamo il programma, attraentissimo, augurando il migliore successo alla simpatica iniziativa della Corale Gallaratese, organizzatrice della serata.

Ecco il programma:

PARTE PRIMA.

1. – Coro a 4 voci « *A Trento e Trieste* » – Vannoni (Società Corale Gallaratese).
2. – Duetto « *Trovatore* » (per tenore e mezzo soprano) – Verdi (tenore sig. Corezzi - mezzo soprano signora Maria Cadore).
3. – Sinfonia « *Mignon* » (pianoforte a 4 mani) – Thomas (Sig.na Ada Riva e Maestro Vannoni).
4. – Coro a 4 voci « *Roma* » - Thérmignon (Società Corale Gallaratese).
5. – Aria per soprano « *Traviata* » *Ah forse è lui che l'anima* – Verdi (signorina Margherita Bevignani).
6. – Coro e solisti « *Aida* » *Atto I° Concertato finale* – Verdi (soprano sig.na Vazeille - mezzo soprano signora Maria Cadore - tenori sig. Corezzi e sig. Arturo Colombo - basso sig. A. Ferrario.

PARTE SECONDA.

1. – *a*) Marcia per canto « *Valore Italiano* » – Cadore (signorina Vazeille - signora Maria Cadore - sig. Corezzi.
1. – *b*) Aria per tenore « *Traviata* » *De miei bollenti spiriti* - Verdi (sig. Corezzi).
2. – Coro ed a solo per tenore « *Inno delle Nazioni* » – Verdi (la parte del « Bardo » verrà eseguita dal sig. A. Colombo).
3. – Romanza per soprano « *Ballo in Maschera* » *Ecco l'orrido campo* – Verdi (signora Vazeille).
4. – « *Gioconda* » *Danza delle ore* (pianoforte a 4 mani) – Ponchielli (signorina Elena Cadore - Maestro Cadore).
5. – Cavatina per soprano « *Sonnambula* » *Come per me sereno* – Bellini (signorina Margherita Bevignani.
6. – Duetto « *Aida* » *Amore! Amore!* – Verdi (signorina Vazeille - signora Maria Cadore).

I cori verranno accompagnati da due pianoforti od armonium. Siederanno al pianoforte il sig. Maestro Cadore e la signorina Ada Riva. All'armonium il sig. Gino rag. Bonomi. La distinta artista di canto signorina Margherita Bevignani verrà accompagnata dal Maestro Vannoni, gli altri artisti dal Maestro Cadore. Dopo il N. 5 della seconda parte verranno eseguiti gli Inni Patriottici.

I prezzi d'ingresso sono i seguenti: Platea e Palchi L. 1,50 – Loggione Cent. 60 – Poltrone L. 3,50 – Poltroncine L. 3 – Posti numerati L. 2,50.

La Sottoscrizione

per la compera e confezione di indumenti di lana a favore dei Richiamati del nostro Comune.

Somma precedente L.		4347,25
Giuseppina Calcaterra Bonomi	»	20,—
Claudia e Ida Sironi	»	25,—
Desiderio Venegoni	»	50,—
Giulio Grassi (Famiglia)	»	20,—
Cornelia Macchi Ghiringhelli	»	2,—
Orlandi Gaspare	»	65,—
Ida Bossi Rossi	»	5,—
Geromina Ferrario - una pelliccia		
(Continua) Totale L.		4534,25

Nel numero scorso venne pubblicato il nome di Antonia Bonomi, mentre devesi leggere Ausonia Bonomi.

Un generoso esempio.

Il concittadino Carlo Lacroix, ha inviato al 50° Battaglione di fanteria della M. T. alla quale egli appartiene, ben 507 capi di biancheria i quali dovranno essere distribuiti alle famiglie dei richiamati più bisognosi appartenenti a tale battaglione.

Il Generale comandante la divisione, ha mandato al signor Lacroix una nobile lettera di ringraziamento, e noi siamo lieti di segnalare all'elogio di tutti i buoni l'atto veramente patriottico.

I pacchi di indumenti di lana ai nostri soldati.

Dalla zona di guerra hanno ricevuto il pacco con indumenti di lana — spediti dall'istancabile presidente del Comitato *Pro lana per i soldati* sig. Giacomo Saconaghi, i concittadini soldati: Garavaglia Pietro – Lazzarini Francesco – Pozzi Carlo – Cabo Luigi – Grandi Francesco. Superfluo il dire che tutti hanno ringraziato con parole sentitissime esprimendo voti per la guerra nazionale che si combatte.

Istituzione di un Collegio di Probiviri per i Parrucchieri.

Con Decreto Luogotenenziale 26 agosto 1915, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del 25 settembre u. s. è stato istituito un Collegio di Probiviri per i parrucchieri, con sede in Milano e con giurisdizione nei Comuni compresi nei Circondari di Milano, Abbiategrasso, Gallarate e Monza. Il Collegio sarà composto di venti probiviri, dei quali dieci industriali e dieci operai.

***

Le stampe di seconda mano — La Direzione superiore delle Poste e Telegrafi avverte che in relazione alla circolare N.° 258 del 18 agosto scorso il Ministero ha disposto che non debbono aver corso le stampe impostate di seconda mano dirette in Tripolitania e Cirenaica.

Mezzo milione!! 500,000 lire

è l'importo dei premi della Grande Lotteria Italiana che verrà estratta irrevocabilmente in Roma il giorno *11 novembre 1915.*

I premi sono 1574 e così divisi (leggere con attenzione): 1 premio di lire 200,000; 1 premio di L. 50,000; 1 premio di L. 30,000; 1 premio di L. 20,000; 1 premio di L. 10,000; 4 premi da L. 5.000; 5 premi da L. 3.000; 10 premi di L. 2.000; 20 premi da L. 1000; 30 premi da L. 500; 500 premi da L. 100 e finalmente 1000 premi da L. 50.

Pensare che tutti questi premi dovranno assolutamente essere pagati al pubblico che avrà concorso con l'acquisto dei biglietti. *I soli biglietti venduti concorrono al mezzo milione* perchè, come più volte è stato avvertito, i biglietti non venduti, restano nulli e saranno archiviati prima dell'estrazione dei numeri.

Con una Lira soltanto ognuno può procurarsi la possibilità di guadagnare una forte somma ed assicurarsi così una buona agiatezza per tutta la vita.

Affrettarsi ad acquistare i biglietti essendo per Legge in numero limitato.

Sono in vendita in tutto il Regno presso gli Uffici di Cambio, Banchi Lotto, Uffici postali, tabaccai, Saloni da parrucchiere e dove vi è l'apposito cartello della vendita dei biglietti stessi.

STATO CIVILE

dal 24 settembre al 30 settembre 1915.

NATI 8

Maschi N. 4 Femmine N. 4

MORTI

Carra Giosafatte, d'anni 59, operaio — Poratelli Cecilia, d'anni 20, operaia — Mascheroni Gerolamo, d'anni 12, operaio.

★★★

il primo ha tutti gli obblighi militari vestendo la divisa; il secondo ne è esonerato, almeno temporaneamente.

La presenza di un battaglione di M. T. comandato da un maggiore ha provocato questa domanda, poichè questo signor ufficiale esige il saluto dagli esonerati, ed alla mancanza li ferma, li redarguisce, ne prende il nome, li minaccia di punizioni, li obbliga a presentarsi al Comando. E' egli nel suo diritto oppure comette un abuso di autorità? Nell'un caso come nell'altro se ne rendano edotti gli interessati.

Le strade.

Una giornata di pioggia e le strade sono impraticabili. Vi sono poi alcune vie che si convertono in veri torrenti ed in laghi. L'assessore dei pubblici lavori non ha mai avuto occasione di vedere? Gli indicheremo alcune località: via Berchet, via Magenta, via S. Bernardino, via Pisacane, Crocevia, via Gaeta, via Rossini, la via Volturno, specialmente dopo le ultime manomissioni, via Roma, corso Vittorio Emanuele, via Lampugnani e davanti allo stesso Palazzo Comunale.

Ai sigg. dell'Ufficio Tecnico cui fu accordato un aumento di stipendio per l'accresciuto lavoro raccomandiamo di voler verificare e provvedere.

XXXXXXXXXXXXXXXXX

SPIGOLATURE e NOTIZIE UTILI

Nuove disposizioni per i sussidi ai richiamati.

Con atto n. 706 in data 13 settembre 1915 il Ministero della guerra dispone:

Che i figli naturali legalmente riconosciuti, possono ottenere il soccorso come figli legittimi o legittimati.

Che il soccorso stesso può pure essere concesso oltrechè ai genitori legittimi anche ai genitori naturali dei richiamati, che abbiano legalmente riconosciuti i richiamati stessi, ed anche ai padrini e matrigne di detti militari, semprechè beninteso ricorrano le condizioni stabilite dal decreto legge per i genitori.

Che il soccorso può pure essere concesso alle famiglie di militari di qualsiasi classe, reduci dall'estero, che per essere stati ammessi alla dispensa provvisoria o per essere arruolati in 2ª. categoria, non avendo obbligo di prestare servizio in tempo di pace.

Come funzionano i Consorzi granari in Italia.

L'*Unione delle Provincie* ha pubblicato una relazione statistica sulle operazioni compiute dai consorzi granari provinciali a tutto il 30 giugno 1915. Da tale interessante pubblicazione risulta che i consorzi granari costituiti in Italia furono 68 in tutte le provincie, fuorchè a Porto Maurizio e che essi funzionarono con duecento cinquantaquattro magazzini fiduciari.

Il movimento fu assai considerevole. La relazione conclude dicendo che l'opera di funzionamento dei consorzi si dimostra efficace tanto per sottrarre l'amministrazione governativa da una attività di dettaglio, quanto per rendere più immediato il contratto fra i provveditori ed i consumatori e per accettare in confronto ai bisogni le provviste occorrenti.

I Bilanci Comunali.

E' uscita per iniziativa della *Divisione generale di Statistica* il volume dei «*Bilanci comunali per l'anno 1914*».

Nel *Regno*, tutti i Comuni insieme, secondo le risultanze del bilancio di previsione per l'anno 1914, hanno un'entrata di L. 766.497.458, ed una spesa effetiva di L. 959.830.770. Comprendendo il movimento di capitali, le partite di giro, ecc. si tocca la cifra di L. 147.332.629. I Comuni della *Lombardia* hanno un'entrata effetiva di L. 122.550.260. e una spesa effettiva di L. 147.332.629.

Il Comune di *Milano*, che, per il suo movimento finanziario è il più cospicuo d'Italia, presenta un'entrata di L. 57.363000, col movimento dei capitoli e le partite di giro, raggiunge una somma di lire 118.554.030.

Seguono poi *Roma* con 104 milioni, *Torino* con 48, *Genova* con 39, *Bologna* con 18, *Venezia* con 14.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

PER LA VERITA'

Enrico Corradini ha raccolto in un volume i suoi scritti e i discorsi pronunciati durante febbrile vigilia italiana, facendoli precedere da qualche pagina di prefazione, nella quale egli mira a mettere in evidenza l'azione dei nazionalisti nella preparazione degli spiriti. E l'elogio alla propria parte politica è dal Corradini composto con molta abilità, specialmente nella difesa dalla taccia d'incoerenza per esser essa passata dalla fedeltà triplicista a... quella opposta. Ma lo zelo col quale si vuol difendere una tesi cara conduce sempre a qualche eccesso....

Ed è così che anche Corradini volle fare al nazionalismo italiano la parte del leone dei meriti che spettano alle audaci minoranze le quali scossero le fibre della nazione spingendola sulle vie del cimento.

Afferma il Corradini che «*un'altro merito ebbe il nazionalismo nel periodo che abbiano attraversato: quello di aver cospirato con la forza delle cose a nazionalizzare il vario e diverso interventismo che altrimenti si sarebbe più a lungo indugiato per gran parte nei giardini pensili dove fioriscono le idealità internazionali.*»

Non c'è qui un equivoco da chiarire? E invero è inesatto che tutti i partiti di democrazia abbiano negletto il problema dei confini nazionali per mettere in prima linea quello sociale e politico dell'Europa.

La verità è invece che i partiti democratici (radicali, riformisti, ecc.) presero le mosse da una valutazione complessiva della guerra europea, per arrivare alla affermazione del problema nazionale. E questo, per cui si vorrebbe muover loro addebito, rispondeva ad una imprescindibile esigenza di tattica, misconosciendo la quale la democrazia (socialisti-interventisti non esclusi) difficilmente avrebbero potuto far breccia nelle classi popolari. Non si dimentichi che queste erano purtroppo da molti anni sotto l'azione d'una indefessa propaganda negatrice dell'idea di patria... Riuscire a far loro capire e sentire da un giorno all'altro i termini d'un problema nettamente ed esclusivamente nazionale non era possibile. Da ciò la necessità di prendere le prime mosse da quelle idee più generali che più erano accessibili alla mentalità popolare.... per poi discendere, a traverso il concetto universale della libertà dei popoli, al problema d'indipendenza e di unità nazionale.

E fu così che la nota nazionale nell'agitazione interventista andò man mano accentuandosi.... In ragione cioè del terreno che l'idea patriottica veniva guadagnando in un campo dove per tanti anni aveva avuto corso una predicazione opposta.

Il valore di quest'azione democratica per l'intervento dell'Italia nella guerra non sarà mai abbastanza valutato. Noi, al contrario, possiamo affermare che se una persistente, tenace, appassionata propaganda non avesse spezzato il blocco del socialismo neutralista ed antipatriottico togliendo al governo e alle classi dirigenti la preoccupazione diffusissima d'un moto insurrezionale allo scoppiare della guerra, questa forse non sarebbe stata dichiarata. E' la pura verità.

Politica e Finanze locale.

Rivista Parlamentare ed Amministrativa degli Enti comunali e provinciali. Direttore: *On. Giov. Merloni*, Roma, Corso Umberto, 380.

Questa nuova *Rivista*, alla quale collaborano eminenti personalità del mondo politico ed amministrativo italiano, e che si prefigge di essere organo di stretta e feconda unione per il Governo e gli Enti locali, sia per la varietà ed importanza delle materie trattate, come per l'autorità e competenza degli scrittori, si presenta tecnicamente compilata in forma esemplare ed è molto interessante ed utile per gli Amministratori ed i Funzionari degli Enti locali. La Direzione della rivista pubblica anche il *Bollettino Legislativo* contenente le leggi, i regolamenti, i decreti e gli altri provvedimenti emanati dal Governo ed ha istituito un *Segretariato per gli Enti locali*, che fornisce gratuitamente agli Enti associati un accurato servizio di informazioni e di consulenza amministrative. Il 1° num. reca notevoli articoli degli on. *Meriani*, *Schanzer*, *Rumi*.

Abbonamento annuo alla *Rivista* L. 12 — Alla *Rivista* e *Bollettino* L. 18.

Lettere di soldati e Bollettini ufficiali di guerra.

Periodico settimanale illustrato e riviste illustrate «*Serenissima*» *di Venezia*. — Ogni fascicolo cent. 10. Direttore proprietario. Avv. Augusto Fenoglio Venezia.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C

COLLEGIO CONVITTO ZUBINI
Telefono 281 - BUSTO ARSIZIO - Telefono 281

Scuole elementari - Ginnasiali - Normali - Tecniche pareggiate.
Fabbricato ed arredamento nuovissimi, comodità moderne.
ESTERNATO AMMESSO
Programmi e schiarimenti a richiesta.
Corsi di preparazione per alunni privati.

VENDESI
in Casorate Sempione **I Casa** di 13 locali con giardino di metri quadrati 500 circa.
Rivolgersi presso i Coniugi Trotti - Via Carducci - GALLARATE.

EMPORIO
MACCHINE da CUCIRE
BASSANI CESARE
Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13
Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni
Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

Incompatibilità.

Un gran dottore al quale si chiedeva la sua opinione sulle Pillole Pink nella cura dell'anemia, fece questa risposta caratteristica: «L'anemia e le Pillole Pink non possono vivere insieme». Non si poteva esprimere in modo più evidente ciò che è l'azione delle Pillole Pink su questa malattia tanto diffusa. L'anemico-organino lo sa — è vittima d'un sangue troppo povero in potenza e in quantità. L'anemico se si sottopone alla cura delle Pillole Pink ha subito il suo sangue migliorato in qualità e in quantità. Subito il malato sta meglio, e si sente più forte, più energico; il suo appetito aumenta, le sue digestioni si fanno meglio, egli prova un senso di grande benessere. L'anemia non potendo essere all'azione delle Pillole Pink, non potendo vivere ha ceduto il suo posto.

Osservate con quale sicurezza le Pillole Pink hanno guarito la moglie del sig. Giacomo dal Verme, abitante a Milano, via Crema, 13, il quale ci scrive quanto segue.

«Le vostre Pillole Pink hanno fatto un gran bene a mia moglie. Da lungo tempo la vedevo deperire. L'anemia l'aveva minata, ella era divenuta debolissima, assai pallida e anche assai triste. Si doleva sovente di mali di capo, non aveva mai appetito e tuttavia provava grandi difficoltà per digerire il poco che mangiava. Andava soggetta a palpitazioni, ad incubi e ben rare volte il suo sonno non era turbato. Mia moglie stava sempre più male e nulla di quanto le era stato prescritto aveva potuto modificare in meglio questo triste stato di salute. Ciò che gli altri rimedi non avevano potuto ottenere le vostre Pillole Pink glie l'hanno dato. Appena mia moglie ha fatto uso del vostro buon rimedio, si è prodotto in lei una risurrezione di cui si poteva seguirne le fasi. Oggi mia moglie sta molto bene e non reste più traccia di questi brutti giorni.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie, L. 3,50 la scatola; L. 18, le 6 scatole franco. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

EMORROIDI
si guariscono radicalmente con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Pillole N. 50, L. 2,50. Vasc unguento L. 2.
In tutte le farmacie
Prop. G. FATTORI & C. Milano

NON PIU'
CAPELLI BIANCHI
Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole. 200 gm. di liquido. Bottiglia L. 1,50 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.
TRENTA ANNI DI SUCCESSO

Sposa sterile Uomo impotente
Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le PILLOLE JOHIMBINA, forte, stricnococa, ferro Meiai. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Meiai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

LA

MIRADOLO
Acqua Minerale Naturale da tavola
Iodo Bromo Sodica magnesiaca
Concessionario il signor
F.lli VENER
MILANO — Via Palestrina 6 — MILANO
CERCASI RAPPRESENTANTI

Collegio Civico
Istituto di prim'ordine
Scuole interne pareggiate VARESE
CORSO AUTUNNALE
di ripetizioni con villeggiatura
Locali e suppellettili modello
Parco - giardino - campo ginochi della superfice cintata di 30.000 mq.
Chiedere programmi e schiarimenti in Varese al Direttore
Cav. prof. E. MACCHI.

Collegio "Silvio Pellico-Legnano,,
Diretto personalmente dal prof. Egidio Asai
Telefono N. 25 - LEGNANO - Provincia di Milano
Scuole elementari interne - Scuole tecniche pareggiate - Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali - Lingue estere - Musica - Dattilografia - Scherma - Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanette.

I migliori
TURACCIOLI
sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**
Milano - Via Tortona, 56 - Milano
ISOLAZIONI
perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.
Sbramini per la lavorazione del riso.

Blenorragia anche ostinata. Guarigione sicura, indolora, in pochissimi giorni con *Iniezione* e *Sandalo* «*Ira*». Migliaia di guarigioni ottenute. — Iniezione L. 2 — Sandalo L. 3 — Aggiungere L. 0,80 se per posta.

Vigorai *Miracolosi Globuli Indiani del dott. Davison.* Guarisce la debolezza dei giovani e vecchi, nevrastenia, debolezza organica, impotenza, mal di reni, nervosità, polluzioni, perdita di memoria. Ristora e vivifica tutti i nervi del sistema intero, combattendo la debolezza e alleviando le sofferenze. Stimola l'appetito e aiuta la digestione. — Una scatola (cura completa di un mese) L. 6. — Per posta L. 6,40 — Tre scatole L. 18 in tutto il Regno.

Sifilide *Recente e Antica* con tutte le sue varie manifestazioni, dolori, ingorghi ghiandolari, macchie, eruzioni cutanee, guarita in brevissimo tempo con l'*Emocura*. — Un flacone (cura di circa un mese) L. 8. — Per posta L. 8,50. — Tre flaconi L. 24 in tutto il Regno.

Per dimagrire in brevissimo tempo, senza nuocere alla salute, raccomandiamo il rinomato *Elixir di riduzione*, dott. DAVIS. — Distrugge con sicurezza l'obesità e ne cura le conseguenze come disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, capogiri, apoplessia, asma, ecc. — Un flacone L. 4,50 — per posta L. 5 — sei flaconi L. 24 in tutto il Regno.

Farmacia Lodovica MILANO Viale Lodovica, 36

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di denture e denti artificiali.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI'
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino
per la cura razionale a base di Terapia Fisica delle
Malattie dei Polmoni e del Cuore
fondato e diretto dallo Specialista dottor L. Guido Scarpa, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.
Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.
Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di delle malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la Meccanoterapia del Cuore e per la fototerapia speciale con il «Sole Artificiale di Alta Montagna» mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.
Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

GIOVANNI RIGHINI

CHIMICO INDUSTRIALE

Via Felice Cavallotti, 16 - *GALLARATE* - Telefono 148

Agente della Ditta *G. Clerici & C.* di Genova

Importatori esclusivi del carbone: "Original Pocahontas„

Cardiff Ammiragliato - Coke Metallurgico - Antraciti inglesi

Mattoni Refrettari inglesi rettangolari, speciali per forni e volte - Terra refrettaria Inglese.

Inno a Trento e Trieste

del Maestro Giacomo Vannoni

dedicato al

Battaglione Lombardo Volontari Ciclo-Motociclisti

Inno per canto e piano L. 1
Per coro 4 voci » 2
Per banda » 3

Editori A. Bertarelli & C. - Milano

In vendita presso l'Ufficio Principale di Pubblicità, via Garoni, 12 - Varese.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedanco al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all' Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più effioace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

PRODOTTI CHIMICI
GENERI DI TINTORIA
COLONIALI - LIQUORI

Caroli Ernesto

GALLARATE
Studio { TELEFONO N. 94 Via Felice Cavallotti
Negozio { TELEFONO N. 70 Piazza Vitt. Emanuele

Sconti speciali a Municipi - Ospedali - Congregazioni di Carità - Istituti nei seguenti articoli: *Lysoform - Creoline*

LYSOFORM - CREOLINE - NATROLINA - SAPONI

Deposito rinomati vini Toscani delle tenute Marchese FASSATI

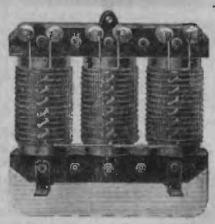
ERCOLE MARELLI & C

MILANO ≡ MACCHINE ELETTRICHE ≡ STABILIMENTI

CASELLA POSTALE - 1254 — in SESTO S. GIOVANNI

VENTILATORI MOTORI

FILIALI:
TORINO
GENOVA
PADOVA
NAPOLI
FIRENZE



TRASFORMATORI POMPE

FILIALI:
PARIGI
BERLINO
VIENNA
LONDRA
BUENOS-AYRES

KINODONT BERTELLI

Crema Dentifricia Italiana

che trionfalmente

sostituisce

tutte le altre creme dentifricie di

marca straniera

Com'è noto, il KINODONT BERTELLI si prepara anche
in polvere . . L. 1.— la scatola
in pasta . . . » 1.75 la scatola
liquido (elisir) » 1.75 il flacone

Mantiene i denti sani e bianchi. Li preserva dalla carie.

0.80 il tubo - Società A. BERTELLI & C., Milano